

Rete dei Musei della Bassa Valmarecchia

Poggio Berni Santarcangelo di Romagna Torriana Verucchio



MUSEO "MULINO SAPIGNOLI"

Il museo "Mulino Sapignoli" intende realizzare un incontro fra patrimonio etnografico della tradizione molitoria e pubblico con l'obiettivo di valorizzare l'arte molitoria e la memoria del territorio di Poggio Berni. Il mulino è un luogo della produzione a cavallo fra mondo contadino e mondo artigianale ed è un luogo della trasformazione di energia, un luogo produttivo importante per l'economia del territorio e per la conoscenza della sua storia. Per la sua particolarità, il mulino è anche il luogo del mistero.

Museo/Mulino Sapignoli, Via Santarcangiolese 4631
tel. 0541/629701 - museo@comune.poggio-berni.rn.it

Poggio Berni



Santarcangelo di Romagna



MUSAS - MUSEO STORICO ARCHEOLOGICO

Il Museo Storico Archeologico di Santarcangelo di Romagna (MUSAS) custodisce e valorizza le testimonianze archeologiche e storico-artistiche provenienti dalla città e dal territorio di Santarcangelo. Fornaci e territorio agricolo rappresentano la sezione archeologica, che comprende un periodo dalla preistoria all'età romana; anfore, lucerne, laterizi, suppellettili testimoniano la fiorente attività produttiva del territorio. La sezione artistica comprende un periodo dal Medioevo all'Ottocento. Le opere esposte aprono squarci interessanti sulla condizione del paese, sulla sua vita, sulla sua cultura, sulla sua religiosità, segni importanti della lunga storia di Santarcangelo.

Museo Storico Archeologico, Via della Costa 26
tel. 0541.624703 - servizi@metweb.org



MET - MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE DI ROMAGNA

Il Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna raccoglie e conserva le testimonianze della gente di un territorio ricco di tradizioni popolari: la Romagna, in particolare quella meridionale, racchiusa tra l'Appennino e il litorale Adriatico. Gli oggetti e gli strumenti esposti sia nelle sale interne che all'aperto racchiudono in sé la storia e in un certo senso l'anima di questo territorio, e ci aiutano a comprenderne l'ambiente e la quotidianità. Il Museo Etnografico vuole definirsi come momento vivo per la ricerca e la conoscenza della cultura di un popolo e ha come interesse principale quello di cogliere i vari aspetti che formano le tradizioni popolari: simbolismo, socialità, lavoro, ritualità arte. Nel Museo infatti si incontrano la storia, la cultura, le tradizioni di un popolo, in tutti i suoi aspetti.

Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna, Via Montevecchi 41
tel. 0541.624703 - servizi@metweb.org

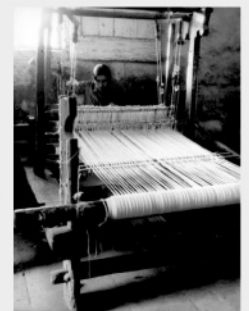


Torriana

MUSEO DELLA TESSITURA

Nel 2007 nasce a Torriana un corso serale di tessitura artigianale, quello che oggi è diventato un vero e proprio Museo/Laboratorio della tessitura per approfondire le tecniche e le molteplici combinazioni di un'arte antica ed affascinante praticata anche nella media e bassa Valle del Marecchia fin dall'antichità. Oggi l'arte della tessitura manuale è stata sostituita da quella industriale e l'obiettivo principale del Museo della tessitura è proprio quello di tener viva la "memoria" attraverso il lavoro paziente delle donne e degli uomini che partecipano al laboratorio. Un "Museo vivente" - potremmo definire l'esperienza che si è radicata a Torriana - finalizzato a conservare il sapere di un'arte antica che ha rappresentato a lungo la base dell'economia familiare e sociale della Vallata, e che oggi può essere anche un importante veicolo di coesione sociale ed integrazione culturale.

Comune di Torriana tel. 0541.675220



Verucchio

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO VERUCCHIO

La civiltà villanoviana, fiorita a Verucchio nella prima età del ferro (XI-VII secolo a.C.), ha lasciato affascinanti testimonianze, oggi valorizzate nel Museo Civico Archeologico, che ha sede nell'antico convento di S. Agostino, ove sono esposti alcuni tra i più rappresentativi corredi funerari dei guerrieri e delle donne appartenenti ai gruppi gentilizi del luogo. Si tratta di un patrimonio consistente e prezioso, che comprende oggetti di uso quotidiano deposti nelle tombe insieme ai resti dei cremati: oltre a vasellame, armi, utensili per la filatura e tessitura realizzati in terracotta, bronzo e metalli preziosi, è possibile ammirare arredi in legno (troni, tavolini, poggiatesta con le loro decorazioni), abiti e tessuti in lana (tra cui mantelli e tuniche, finemente lavorati e colorati), cesti e contenitori in vimini, offerte alimentari, che si sono eccezionalmente conservati grazie alle particolari caratteristiche del terreno verucchiese. Tra gli oggetti dei corredi è presente in grande quantità l'ambra, di provenienza baltica, con cui sono stati realizzati splendidi gioielli (tra cui collane, fibule, orecchini), prodotti di un alto artigianato locale. L'ambra, che rappresentava uno dei beni di lusso più ricercati all'epoca, fu tra i principali elementi che favorirono la fortuna economica dei gruppi aristocratici di Verucchio. Attraverso il suo ricco allestimento, l'innovativo apparato didattico e la continua attività di ricerca, il Museo di Verucchio ha la sua mission nella divulgazione al grande pubblico dello splendore del villanoviano romagnolo.

Museo Civico Archeologico, Via Sant'Agostino 14
Ufficio IAT Verucchio tel. 0541.670222 - info@museoarcheologicoverucchio.com

